

Radiocor, venerdì 20 agosto 2021

Mps: Furlan (Uilca), ingiusto attaccare dipendenti, si deve valorizzare il lavoro

9010E1314 (FIN) Mps: Furlan (Uilca), ingiusto attaccare dipendenti,
si deve valorizzare il lavoro

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 20 ago - "Respingiamo con forza le affermazioni di Wolfram Mrowetz, Ceo di AliseiSim, per il quale l'operato dei dipendenti di Mps sarebbe la causa dei disastri della banca: sono prive di fondamento e del tutto fuorvianti rispetto alla realta' dei fatti'. Così' Fulvio Furlan, segretario generale della Uilca, in merito alle dichiarazioni rilasciate dal Ceo di AliseiSim. Al contrario, secondo Furlan, "andrebbero valorizzati e riconosciuti l'impegno e i sacrifici personali, lavorativi ed economici con cui tutti i dipendenti di Mps hanno consentito in questi anni alla banca di continuare a operare e di intraprendere il percorso di risanamento in corso".

Com-Cel

(RADIOCOR) 20-08-21 16:56:10 (0337) 5 NNNN



AskaNews, venerdì 20 agosto 2021

Mps: Uilca, affermazioni Ceo AliseiSim prive di fondamento

Mps: Uilca, affermazioni Ceo AliseiSim prive di fondamento Nel mirino di Wolfram Mrowetz i dipendenti della banca

Roma, 20 ago. (askanews) - "Respingiamo con forza le affermazioni di Wolfram Mrowetz, Ceo di AliseiSim, per il quale l'operato dei dipendenti di Mps sarebbe la causa dei disastri della banca: sono prive di fondamento e del tutto fuorvianti rispetto alla realtà dei fatti", così Fulvio Furlan, segretario generale della Uilca, in merito alle dichiarazioni rilasciate dal Ceo di AliseiSim.

"Nel 2018 un rapporto del Centro Studi di Unimpresa, basato su dati di Banca d'Italia, evidenziò che il 70 per cento delle sofferenze nel settore si riferiva a crediti erogati oltre i 500 mila euro a solo il 4,33% dei clienti. Tutte operazioni approvate dai management o dai Consigli di Amministrazione. Una situazione comune a tutte le banche, quindi attribuire responsabilità per la gestione del credito al personale di Monte dei Paschi di Siena è smentito in modo palese da questi dati e da quali sono state le reali cause dei problemi dell'istituto".

"Utilizzare una tesi sbagliata per poi esprimere dubbi sulla possibilità delle lavoratrici e dei lavoratori di Mps di integrarsi con la mentalità di UniCredit, come fatto da Mrowetz, diventa quindi un esercizio strumentale a creare divisioni e offensivo della professionalità, dimostrata più volte, del personale di Mps" aggiunge Furlan "mentre andrebbero valorizzati e riconosciuti l'impegno e i sacrifici personali, lavorativi ed economici con cui tutti i dipendenti di Mps hanno consentito in questi anni alla banca di continuare a operare e di intraprendere il percorso di risanamento in corso".

"Tutti elementi" conclude Furlan, "che infatti oggi chiediamo siano tenuti in grande considerazione per valutare le scelte future e nella eventuale fusione con UniCredit, che dovrà avere un serio, inclusivo e lungimirante progetto industriale e occupazionale. In quest'ottica contrasteremo iniziative o affermazioni, come quelle riportate, che potrebbero precludere la possibilità di strutturare l'operazione con queste prospettive".

Cam 20210820T165903Z



ADN Kronos, venerdì 20 agosto 2021

**MPS: UILCA, AFFERMAZIONI CEO ALISEISIM PRIVE DI FONDAMENTO =
ADN0787 7 ECO 0 ADN ECO NAZ**

MPS: UILCA, AFFERMAZIONI CEO ALISEISIM PRIVE DI FONDAMENTO =
Roma, 20 ago. (Adnkronos) - "Respingiamo con forza le affermazioni di Wolfram Mrowetz, Ceo di AliseiSim, per il quale l'operato dei dipendenti di Mps sarebbe la causa dei disastri della banca: sono prive di fondamento e del tutto fuorvianti rispetto alla realtà dei fatti". Ad affermarlo in una nota è Fulvio Furlan, segretario generale della Uilca, in merito alle dichiarazioni rilasciate dal Ceo di AliseiSim. "Nel 2018 un rapporto del Centro Studi di Unimpresa, basato su dati di Banca d'Italia - sottolinea-, evidenziò che il 70 per cento delle sofferenze nel settore si riferiva a crediti erogati oltre i 500 mila euro a solo il 4,33% dei clienti. Tutte operazioni approvate dai management o dai Consigli di Amministrazione. Una situazione comune a tutte le banche, quindi attribuire responsabilità per la gestione del credito al personale di Monte dei Paschi di Siena è smentito in modo palese da questi dati e da quali sono state le reali cause dei problemi dell'istituto".

"Utilizzare una tesi sbagliata per poi esprimere dubbi sulla possibilità delle lavoratrici e dei lavoratori di Mps di integrarsi con la mentalità di UniCredit, come fatto da Mrowetz, diventa quindi un esercizio strumentale a creare divisioni e offensivo della professionalità, dimostrata più volte, del personale di Mps", aggiunge Furlan "mentre andrebbero valorizzati e riconosciuti l'impegno e i sacrifici personali, lavorativi ed economici con cui tutti i dipendenti di Mps hanno consentito in questi anni alla banca di continuare a operare e di intraprendere il percorso di risanamento in corso".

Tutti elementi, conclude il segretario generale della Uilca, Fulvio Furlan, "che infatti oggi chiediamo siano tenuti in grande considerazione per valutare le scelte future e nella eventuale fusione con UniCredit, che dovrà avere un serio, inclusivo e lungimirante progetto industriale e occupazionale. In quest'ottica contrasteremo iniziative o affermazioni, come quelle riportate, che potrebbero precludere la possibilità di strutturare l'operazione con queste prospettive".

(Eca/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

20-AGO-21 17:05

NNNN



AGI, venerdì 20 agosto 2021

Mps: Uilca, affermazioni Ceo AliseiSim prive di fondamento (2)=

AGI0535 3 ECO 0 R01 /

Mps: Uilca, affermazioni Ceo AliseiSim prive di fondamento (2)=
(AGI) - Roma, 20 ago. - "Utilizzare una tesi sbagliata per poi esprimere dubbi sulla possibilità delle lavoratrici e dei lavoratori di Mps di integrarsi con la mentalità di UniCredit, come fatto da Mrowetz, diventa quindi un esercizio strumentale a creare divisioni e offensivo della professionalità, dimostrata più volte, del personale di Mps" aggiunge Furlan "mentre andrebbero valorizzati e riconosciuti l'impegno e i sacrifici personali, lavorativi ed economici con cui tutti i dipendenti di Mps hanno consentito in questi anni alla banca di continuare a operare e di intraprendere il percorso di risanamento in corso". "Tutti elementi" conclude il segretario generale della Uilca, Fulvio Furlan, "che infatti oggi chiediamo siano tenuti in grande considerazione per valutare le scelte future e nella eventuale fusione con UniCredit, che dovrà avere un serio, inclusivo e lungimirante progetto industriale e occupazionale. In quest'ottica contrasteremo iniziative o affermazioni, come quelle riportate, che potrebbero precludere la possibilità di strutturare l'operazione con queste prospettive". (AGI)lla
201726 AGO 21

NNNN



AGI, venerdì 20 agosto 2021

Mps: Uilca, affermazioni Ceo AliseiSim prive di fondamento =
AGI0534 3 ECO 0 R01 /

Mps: Uilca, affermazioni Ceo AliseiSim prive di fondamento =
(AGI) - Roma, 20 ago. - "Respingiamo con forza le affermazioni
di Wolfram Mrowetz, Ceo di AliseiSim, per il quale l'operato dei
dipendenti di Mps sarebbe la causa dei disastri della banca:
sono prive di fondamento e del tutto fuorvianti rispetto alla
realta' dei fatti": cosi' Fulvio Furlan, segretario generale
della Uilca, in merito alle dichiarazioni rilasciate dal Ceo di
AliseiSim. "Nel 2018 un rapporto del Centro Studi di Unimpresa,
basato su dati di Banca d'Italia, evidenzio' che il 70 per cento
delle sofferenze nel settore si riferiva a crediti erogati oltre
i 500 mila euro a solo il 4,33% dei clienti. Tutte operazioni
approvate dai management o dai Consigli di Amministrazione. Una
situazione comune a tutte le banche, quindi attribuire
responsabilita' per la gestione del credito al personale di
Monte dei Paschi di Siena e' smentito in modo palese da questi
dati e da quali sono state le reali cause dei problemi
dell'istituto". (AGI)lla (Segue)

201726 AGO 21

NNNN



Italpress, venerdì 20 agosto 2021

MPS: UILCA "NO A LOGICHE DIVISIVE SU EVENTUALE FUSIONE CON UNICREDIT"

ZCZC IPN 760

ECO --/T

MPS: UILCA "NO A LOGICHE DIVISIVE SU EVENTUALE FUSIONE CON UNICREDIT"

ROMA (ITALPRESS) - "Respingiamo con forza le affermazioni di Wolfram Mrowetz, Ceo di AliseiSim, per il quale l'operato dei dipendenti di Mps sarebbe la causa dei disastri della banca: sono prive di fondamento e del tutto fuorvianti rispetto alla realta' dei fatti". Cosi' Fulvio Furlan, segretario generale della Uilca, in merito alle dichiarazioni rilasciate dal Ceo di AliseiSim.

"Nel 2018 un rapporto del Centro Studi di Unimpresa, basato su dati di Banca d'Italia, evidenzio' che il 70 per cento delle sofferenze nel settore si riferiva a crediti erogati oltre i 500 mila euro a solo il 4,33% dei clienti. Tutte operazioni approvate dai management o dai Consigli di Amministrazione. Una situazione comune a tutte le banche, quindi attribuire responsabilita' per la gestione del credito al personale di Monte dei Paschi di Siena e' smentito in modo palese da questi dati e da quali sono state le reali cause dei problemi dell'istituto", prosegue.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

sat/com

20-Ago-21 18:32

NNNN



Italpress, venerdì 20 agosto 2021

MPS: UILCA "NO A LOGICHE DIVISIVE SU EVENTUALE FUSIONE CON UNICREDIT"-2-

ZCZC IPN 761

ECO --/T

MPS: UILCA "NO A LOGICHE DIVISIVE SU EVENTUALE FUSIONE CON UNICREDIT"-2-

"Utilizzare una tesi sbagliata per poi esprimere dubbi sulla possibilità' delle lavoratrici e dei lavoratori di Mps di integrarsi con la mentalità' di UniCredit, come fatto da Mrowetz, diventa quindi un esercizio strumentale a creare divisioni e offensivo della professionalità', dimostrata più' volte, del personale di Mps" aggiunge Furlan "mentre andrebbero valorizzati e riconosciuti l'impegno e i sacrifici personali, lavorativi ed economici con cui tutti i dipendenti di Mps hanno consentito in questi anni alla banca di continuare a operare e di intraprendere il percorso di risanamento in corso. Tutti elementi - conclude il segretario generale della Uilca, Fulvio Furlan - che infatti oggi chiediamo siano tenuti in grande considerazione per valutare le scelte future e nella eventuale fusione con UniCredit, che dovrà' avere un serio, inclusivo e lungimirante progetto industriale e occupazionale. In quest'ottica contrasteremo iniziative o affermazioni, come quelle riportate, che potrebbero precludere la possibilità' di strutturare l'operazione con queste prospettive". (ITALPRESS).

sat/com

20-Ago-21 18:32

NNNN



9COL, venerdì 20 agosto 2021

MPS, UILCA: PAROLE CEO DI ALISEISIM PRIVE DI FONDAMENTO (1)

9CO1204388 4 ECO ITA R01

MPS, UILCA: PAROLE CEO DI ALISEISIM PRIVE DI FONDAMENTO (1)

(9Colonne) Roma, 20 ago - "Respingiamo con forza le affermazioni di Wolfram Mrowetz, Ceo di AliseiSim, per il quale l'operato dei dipendenti di Mps sarebbe la causa dei disastri della banca: sono prive di fondamento e del tutto fuorvianti rispetto alla realtà dei fatti", così Fulvio Furlan, segretario generale della Uilca, in merito all'intervista rilasciata dal Ceo di AliseiSim a formiche.net. "Nel 2018 un rapporto del Centro Studi di Unimpresa, basato su dati di Banca d'Italia, evidenziò che il 70 per cento delle sofferenze nel settore si riferiva a crediti erogati oltre i 500 mila euro a solo il 4,33% dei clienti. Tutte operazioni approvate dai management o dai Consigli di Amministrazione. Una situazione comune a tutte le banche, quindi attribuire responsabilità per la gestione del credito al personale di Monte dei Paschi di Siena è smentito in modo palese da questi dati e da quali sono state le reali cause dei problemi dell'istituto".

(SEGUE)

201945 AGO 21



9COL, venerdì 20 agosto 2021

MPS, UILCA: PAROLE CEO DI ALISEISIM PRIVE DI FONDAMENTO (2)

9CO1204389 4 ECO ITA R01

MPS, UILCA: PAROLE CEO DI ALISEISIM PRIVE DI FONDAMENTO (2)

(9Colonne) Roma, 20 ago - "Utilizzare una tesi sbagliata per poi esprimere dubbi sulla possibilità delle lavoratrici e dei lavoratori di Mps di integrarsi con la mentalità di UniCredit, come fatto da Mrowetz, diventa quindi un esercizio strumentale a creare divisioni e offensivo della professionalità, dimostrata più volte, del personale di Mps" aggiunge Furlan "mentre andrebbero valorizzati e riconosciuti l'impegno e i sacrifici personali, lavorativi ed economici con cui tutti i dipendenti di Mps hanno consentito in questi anni alla banca di continuare a operare e di intraprendere il percorso di risanamento in corso". "Tutti elementi" conclude il segretario generale della Uilca, Fulvio Furlan, "che infatti oggi chiediamo siano tenuti in grande considerazione per valutare le scelte future e nella eventuale fusione con UniCredit, che dovrà avere un serio, inclusivo e lungimirante progetto industriale e occupazionale. In quest'ottica contrasteremo iniziative o affermazioni, come quelle riportate, che potrebbero precludere la possibilità di strutturare l'operazione con queste prospettive".

(Red)

201946 AGO 21

Inviato da iPhone



L'ad di AliseiSim, in una recente intervista, ha lanciato accuse pesanti **Uilca** contro Wolfram Mrowetz: "Assurdo attribuire ai dipendenti la causa del disastro"

SIENA

■ "Respingiamo con forza le affermazioni di Wolfram Mrowetz, per il quale l'operato dei dipendenti di Mps sarebbe la causa dei disastri della banca: sono prive di fondamento e del tutto fuorvianti rispetto alla realtà dei fatti". E' questo il grido furibondo lanciato da **Fulvio Furlan**, segretario generale della **Uilca**, in una nota in cui contesta le parole dell'amministratore delegato di AliseiSim (società leader nell'intermediazione finanziaria e mobiliare) rilasciate a *Formiche.net*: "I dipendenti di Mps hanno operato per anni una gestione del credito clientelare all'origine, come ben sappiamo, dei disastri di Siena. Ora mi chiedo, come potranno essi stessi integrarsi nella mentalità e nel modus operandi di Unicredit?". Furlan approfondisce la questione: "Nel 2018 un rapporto del Centro studi di Unimpresa, basato su dati di Banca d'Italia, evidenziò che il 70% delle sofferenze nel settore si riferiva a crediti erogati oltre i 500 mila euro a solo il 4,33% dei clienti. Tutte opera-

zioni approvate dai management o dai Consigli di amministrazione. Una situazione comune

a tutte le banche, quindi attribuire responsabilità per la gestione del credito al personale di Monte dei Paschi di Siena è smentito in modo palese da questi dati e da quali sono state le reali cause dei problemi dell'istituto. Utilizzare una tesi sbagliata per poi esprimere dubbi sulla possibilità delle lavoratrici e dei lavoratori di Mps di integrarsi con la

mentalità di UniCredit, come fatto da Mrowetz, diventa quindi un esercizio strumentale a creare divisioni e offensivo della professionalità, dimostrata più volte, del personale di Mps, mentre andrebbero valorizzati e riconosciuti l'impegno e i sacrifici personali, lavorativi ed economici con cui tutti i dipendenti di Mps hanno consentito in questi anni alla banca di continuare a operare e di intraprendere il percorso di risanamento in corso. Tutti elementi che infatti oggi chiediamo siano tenuti in grande considerazione per valutare le scelte future e nella eventuale fusione con Unicredit".



Rocca Salimbeni L'ingresso della sede storica del Monte dei Paschi



Superficie 25 %

L'INTERVISTA MARILLA SERINA. Il segretario generale della **Uilca**:
«Le politiche commerciali siano lungimiranti e non di profitto a breve»

«AI BANCARI SI RICONOSCA IL LORO RUOLO SOCIALE»



Marilla Serina,
numero uno **Uilca**
FRANCESCA BELOTTI

La «prima linea» era quella composta da medici e infermieri. La seconda - in realtà mai riconosciuta appieno come tale - vedeva schierati farmacisti, commesse dei supermercati e anche i bancari. Ma «spesso questo grande impegno non è stato evidenziato». Marilla Serina è stata eletta segretario generale della **Uilca** proprio nel pieno della pandemia, il 20 maggio 2020, dopo essere approdata nel sindacato di via San Bernardino nel marzo 2016, ed essere sindacalista a tempo pieno dal 2007.

Siamo sinceri: la categoria dei bancari non è tra le più amate, perché ritenuta tutto sommato privilegiata rispetto ad altre. Ma è da anni ormai che chi lavora in banca deve fare i conti, da una parte, con continui cambiamenti a livello tecnologico e, dall'altra, con pressanti politiche commerciali. Con il Covid, poi, il lavoro negli istituti di credito è stato ulteriormente stravolto.

Quali cambiamenti sono intervenuti nel giro di poco?

«C'è stata una rivoluzione nel modo di lavorare dei nostri colleghi: si pensi che le banche erano considerate un servizio essenziale durante la pandemia e quindi sono

sempre rimaste aperte. I bancari ricevevano la clientela su appuntamento e il flusso di ingressi era costante. Hanno svolto un ruolo sociale molto impor-

tante: il bancario è quello che ci mette la faccia allo sportello, che raccoglie gli sfoghi dei clienti e che svolge un ruolo di relazione importantissimo».

A oltre un anno di distanza dai mesi più bui, che cosa è rimasto di quel modo di lavorare?

«Con l'inizio della pandemia i colleghi degli uffici interni hanno iniziato a lavorare da casa. Una nuova modalità che, inizialmente, ha creato qualche problema di tipo pratico, come ad esempio la difficoltà di connessione. Con il tempo, poi, sono intervenute altre criticità: l'isolamento di chi lavora in smart working e, per chi ha figli piccoli, la necessità di gestirli. Lo smart working è un grande cambiamento, che porta con sé anche delle criticità».

Nella nostra provincia, le banche sono state tempestive nel fornire ai propri dipendenti i dispositivi di protezione individuale - mascherine in testa - e nel mettere in sicurezza le filiali?

«Il panorama è variegato, qualcuna è stata più celere, altre meno. Ma poi, naturalmente, tutte hanno accolto le nuove misure». **In tutto questo si è inserita anche l'Ops lanciata da Intesa su Ubi.**

«Esatto. In una situazione già complicata è successa una cosa sconvolgente. È stato uno scossone forte, perché è venuto meno un punto di riferimento per il territorio. Con tutte le difficoltà del caso per la migrazione e per lo smarrimento della clientela, che non di rado si è presentata in filiale innervosita e qui i colleghi hanno avuto un ruolo centrale. Senza conside-

rare che le trattative sindacali si facevano a Bergamo (nella palazzina di via Fratelli Calvi, ndr), perché Ubi aveva sede nella nostra provincia, mentre adesso anche per noi sindacalisti tutto è cambiato».

A proposito di tavoli sindacali, cene sono ancora di aperti riguardo a Ubi-Intesa?

«A inizio agosto abbiamo firmato un accordo per il trasferimento delle posizioni dei fondi pensione Ubi al fondo pensione di Intesa. E a settembre inizierà il confronto per il rinnovo della contrattazione di secondo livello».

Più in generale, che cosa auspica per chi lavora in banca oggi?

«Le banche svolgono un ruolo sociale e i cambiamenti tecnologici, seppur imprescindibili, dovrebbero essere gradualmente, non spinti all'eccesso. Inoltre sarebbe importante che le politiche commerciali fossero lungimiranti e non di profitto a breve, con tutto ciò che questo comporta a livello di pressioni sui dipendenti».

Lei quando ha iniziato a lavorare in banca?

«Il 19 settembre 1994, nella sede della Popolare di Chiari che era stata acquisita dalla Popolare di Bergamo. Avevo preso la patente, ma non avevo ancora l'auto e così tutte le mattine mi alzavo alle 6 e prendevo il pullman per Chiari. Poi sono passata alla filiale di Grumello del Monte e successivamente ai servizi centrali della Bpu e da lì sono approdata in Ubiss».

Che clima ha trovato nella Uilca di Bergamo?

«È un sindacato piccolo, ma si lavora molto bene. In più, devo sfatare il mito della scarsa solidarietà tra donne, perché in **Uilca** sono stata sostenuta proprio dalle donne, in primis da Clau-



dia Dabbene, con cui ho un ottimo rapporto. Naturalmente devo ringraziare anche il mio predecessore Fabio Donarini e il collega di segreteria Maurizio Zincarelli. Devo dire che ci sono molta collaborazione e scambi importanti anche con le altre categorie».

Il sindacato si è dimostrato all'altezza della situazione in tempo di Covid?

«Il sindacato, con le sue Rsa e i suoi Rls, è stato fondamentale durante la pandemia, informando sulle varie disposizioni che man mano venivano emanate dal governo e raccogliendo le varie problematiche dei lavoratori. A cui, non mi stanco di ripeterlo, vorrei che fosse riconosciuto il ruolo svolto durante l'emergenza sanitaria. Molto importante è stato anche il lavoro dei servizi, come il Caf e il Patronato».



I bancari bergamaschi alle prese con aggregazioni tra istituti di credito

Link: https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/mps-furlan-uilca-ingiusto-attaccare-dipendenti-si-deve-valorizzare-il-lavoro-nRC_20082021_1656_337746203.html



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Radiocor](#) > [Finanza](#)

MPS: FURLAN (UILCA), INGIUSTO ATTACCARE DIPENDENTI, SI DEVE VALORIZZARE IL LAVORO



(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 20 ago - "Respingiamo con forza le affermazioni di Wolfram Mrowetz, Ceo di AliseiSim, per il quale l'operato dei dipendenti di Mps sarebbe la causa dei disastri della banca: sono prive di fondamento e del tutto fuorvianti rispetto alla realta' dei fatti". Così Fulvio Furlan, segretario generale della Uilca, in merito alle dichiarazioni rilasciate dal Ceo di AliseiSim.

Al contrario, secondo Furlan, "andrebbero valorizzati e riconosciuti l'impegno e i sacrifici personali, lavorativi ed economici con cui tutti i dipendenti di Mps hanno consentito in questi anni alla banca di continuare a operare e di intraprendere il percorso di risanamento in corso".

Com-Cel

(RADIOCOR) 20-08-21 16:56:10 (0337) 5 NNNN

Titoli citati nella notizia

NOME	PREZZO ULTIMO CONTRATTO	VAR %	ORA	MIN OGGI	MAX OGGI	APERTURA
Banca Monte Paschi Siena	1,12	-1,02	17.40.38	1,096	1,135	1,134

TAG

INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA

INTERMEDIAZIONE MONETARIA, BANCHE MONTE PASCHI SIENA LAVORO

FINANZA ITA

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Servizi
Pubblicità
Listino ufficiale

Altri link
Comitato Corporate Governance



Borsa Italiana Spa - Dati sociali | Disclaimer | Copyright | Privacy | Cookie policy | Credits | Codice di Comportamento